

COMUNE di PIEVE DI BONO-PREZZO



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

Allegato alla deliberazione CC
n. 5 dd. 24.02.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Masè dott.ssa Elsa
FIRMATO DIGITALMENTE

PREMESSA	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	4
1.1 POPOLAZIONE.....	4
1.2 TERRITORIO.....	7
1.3 ECONOMIA INSEDIATA	8
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2020	11
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	14
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	14
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	16
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	20
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	20
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>	22
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche</i>	23
3.4. RISORSE E IMPIEGHI.....	26
3.4.1 <i>La spesa corrente</i>	26
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>	27
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento</i>	32
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI	34
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:</i>	34
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti</i>	37
3.5.3 <i>Entrate extratributarie</i>	38
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE	41
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i>	41
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	42
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	43
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	44
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	44
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica</i>	46
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.....	47
3.10 OBIETTIVI STRATEGICI PER IL CONTRASTO DELLA CORRUZIONE..	50
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI	52

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il principio contabile applicato della programmazione, come modificato con decreto interministeriale del 18 maggio 2018, dispone che il DUP debba in ogni caso illustrare:

- a. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b. la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c. la politica tributaria e tariffaria;
- d. l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e. il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f. il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Si dà evidenza che il periodo di mandato dell'attuale amministrazione 2016-2020, non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2020-2022.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Ai sensi della L.R. 16 febbraio 2015, n. 1, il Comune di Pieve di Bono-Prezzo è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2016 mediante la fusione dei Comuni di Pieve di Bono e Prezzo.

La circoscrizione territoriale del Comune di Pieve di Bono-Prezzo è costituita dalle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Pieve di Bono e Prezzo.

I dati riportati in questa sezione relativi agli anni precedenti al 2016, dove non specificato, sono il risultato della somma dei dati riferiti agli ex Comuni di Pieve di Bono e Prezzo.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Nel Comune di Pieve di Bono-Prezzo alla fine del 2018 risiedono 1450 persone, di cui 727 maschi e 723 femmine, distribuite su 24,67 kmq con una densità abitativa pari a 58,78 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2018:

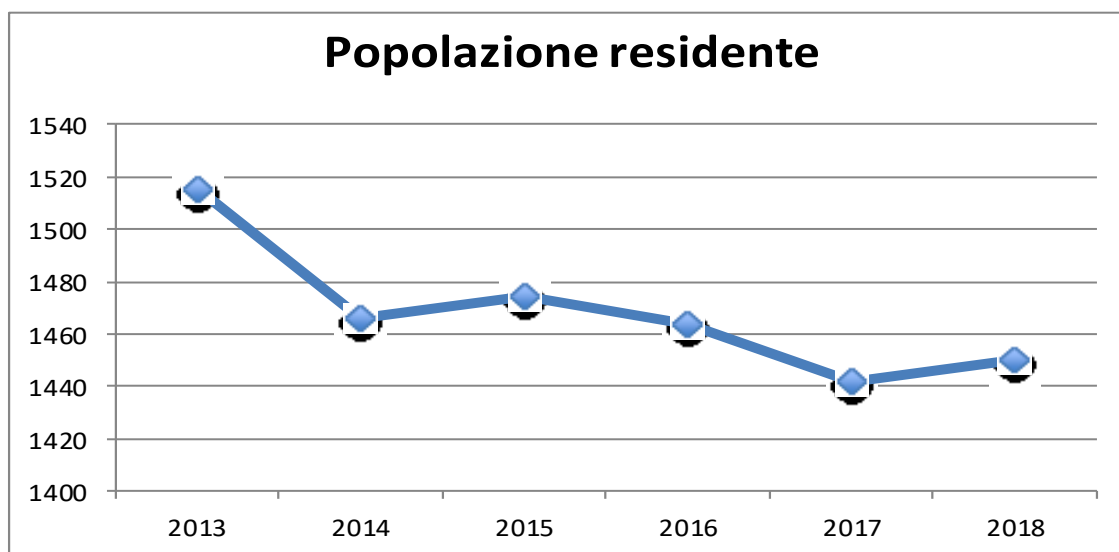
- Sono stati iscritti 13 bimbi per nascita e 33 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 22 persone per morte e 16 per emigrazione;

Il **saldo demografico** fa registrare un incremento pari a 8 unità, attenuando la tendenza degli ultimi anni, interrotta solo nel 2015, di un saldo sempre negativo.

La **dinamica naturale** fa registrare una costante diminuzione delle nascite rispetto ai decessi negli ultimi cinque anni, con la sola eccezione dell'anno 2015, in cui le nascite sono state superiori.

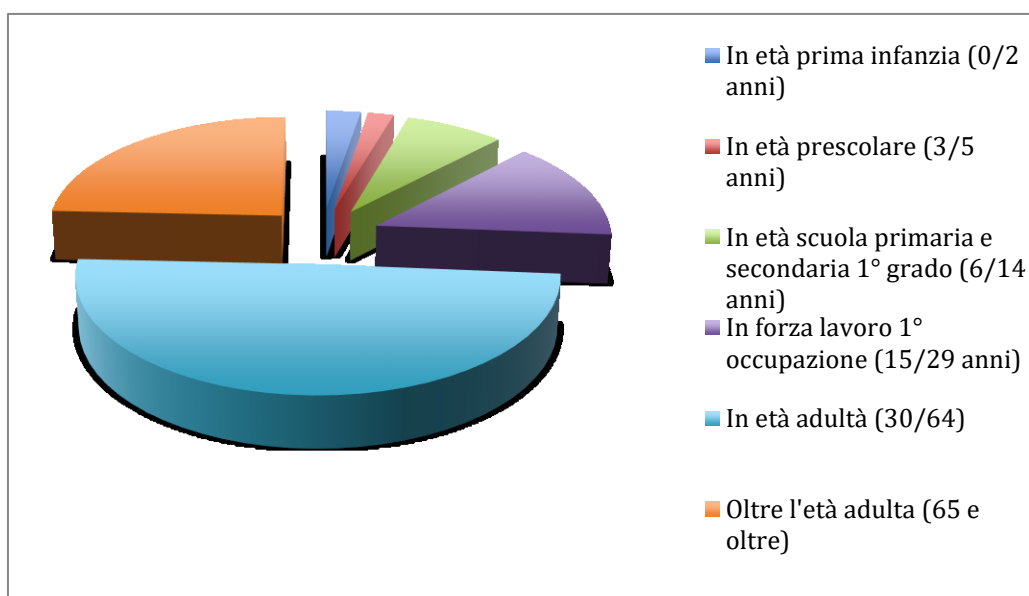
La **dinamica migratoria** risulta anch'essa in calo nel quinquennio, con un rallentamento negli ultimi 3 anni, che però non inverte la tendenza di lungo periodo.

Dati demografici	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	1515	1466	1474	1464	1442	1450
Maschi	762	728	732	721	716	727
Femmine	753	738	742	743	726	723
Famiglie	666	649	658	652	643	647
Stranieri	87	50	46	45	44	54
n. nati (residenti)	18	8	16	14	5	13
n. morti (residenti)	25	13	10	28	26	22
Saldo naturale	-7	-5	6	-14	-21	-9
Tasso di natalità	11,8	5,4	10,9	9,5	3,4	9,0
Tasso di mortalità	16,4	8,7	6,8	19,1	17,9	15,2
n. immigrati nell'anno	31	24	22	31	35	33
n. emigrati nell'anno	47	54	20	27	36	16
Saldo migratorio	-16	-30	2	4	-1	17



La **composizione per età** dei residenti rivela che circa metà della popolazione è nella fascia 30-64 anni (c.d. età adulta) 49,8%, circa il 23,2% è nella fascia dei 65 anni e oltre e il restante 27% si divide tra la prima occupazione (15-29 anni), il 14,1% e l'infanzia (0-14 anni) il 12,9%. L'età media della popolazione nel 2018 è di 45,3 anni.

Popolazione divisa per fasce d'età	2018
Popolazione al 31.12.2018	1450
In età prima infanzia (0/2 anni)	31
In età prescolare (3/5 anni)	53
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (6/14 anni)	102
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	205
In età adulta (30/64)	722
Oltre l'età adulta (65 e oltre)	337



2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Il numero medio dei componenti delle famiglie è di 2,24 nel 2018. Il 37,56% dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona e lo 0,46% in nuclei composti da 6 o più persone. Solo l'9,74% delle famiglie ha fra i suoi componenti bambini con meno di 6 anni mentre il 40,96% delle famiglie ha componenti con più di 64 anni.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2014	2015	2016	2017	2018
n. famiglie	649	658	652	643	647
n. medio componenti	2,22	2,21	2,25	2,28	2,24
% fam. con un solo componente		39,36	38,50	39,19	37,56
% fam con 6 comp. e +		0,46	0,31	0,47	0,46
% fam con bambini di età < 6 anni		8,81	9,97	9,18	9,74
% fam con comp. di età > 64 anni		39,97	40,49	42,77	40,96

1.2 Territorio

1. Analisi del territorio

Analisi del territorio					
Superficie (kmq)	24,67				
Risorse idriche					
Laghi (n)	0				
Fiumi e torrenti (n)	2				
Strade					
Statali (km)	9,5				
Regionali (km)	0				
Provinciali (km)	7,3				
Comunali (km)	26,5				
Vicinali (km)	0				
Autostrade (km)	0				
Di cui:					
Interne al centro abitato (km)	12,7				
Esterne al centro abitato (km)	30,6				
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato (ex Pieve di Bono)	☐ SÌ	Data	18.05.2016	Estremi di approvazione	Delibera G.P. n. 718 dd 06.05.2016
Piano urbanistico approvato (ex Prezzo)	☐ SÌ	Data	03.02.2010	Estremi di approvazione	Delibera G.P. n. 65 dd 22.01.2010
Piano urbanistico adottato	☐ SÌ	Data	09.11.2019	Estremi di approvazione	Delibera C.C. n. 40 dd 28.10.2019
Piano edilizia economico e popolare	☐ NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
Industriali	☐ NO	Data		Estremi di approvazione	
Artigianali	☐ NO	Data		Estremi di approvazione	
Commerciali	☐ NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	☐ NO				
Piano urbano del traffico	☐ NO				
Piano energetico ambientale	☐ NO				

3. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2019	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2020	2021	2022
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	100	100	100	100
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.) in metri cubi *	0,19	0,19	0,19	0,19
Raccolta rifiuti (tonn./anno) *	754	758	760	760
Raccolta differenziata * (%)	84%	84%	84%	85%
Piste ciclabili	sì	sì	sì	sì
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	45.990	54.000	54.000	54.000

(*) dati riferiti al 2018

2. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2019	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2020	2021	2022
Acquedotto (numero utenze)*	1495	1495	1495	1495
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*				
- Bianca				
- Nera	1144	1144	1144	1144
- Mista				
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	Sì	Sì	Sì
Piano di classificazione acustica	Sì	Sì	Sì	Sì
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	No	No	No	No
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	Sì 1	Sì 1	Sì 1	Sì 1
Fibra ottica	Sì (dorsale)	Sì (dorsale)	Sì (dorsale)	Sì (dorsale)

(*) dati riferiti al 2018

1.3 Economia insediata

Il Comune di Pieve di Bono-Prezzo, istituito con Legge Regionale n.ro 1 il 16.02.2015 dalla fusione degli ex comuni di Pieve di Bono e Prezzo, operativo dal 01.01.2016, conta su una popolazione residente di poco meno di 1500 abitanti.

Il territorio comunale, esteso su 24,67 kmq, è diviso in sei frazioni: Agrone, Cologna, Por, Prezzo, Strada e Creto, che ne è il capoluogo e sede del Municipio.

Gran parte del patrimonio boschivo e di uso civico presente sul territorio comunale è di proprietà delle locali ASUC costituite ad Agrone, Por e Strada ed è gestito tramite i comitati eletti nelle rispettive frazioni; il Comune gestisce direttamente i beni di uso civico per le frazioni di Creto, Prezzo e, dal 1 gennaio 2019, Cologna.

Dal punto di vista economico, Pieve di Bono-Prezzo nonostante la grave crisi economica che ha avuto ricadute devastanti anche nell'intera Valle del Chiese, gravita ancora in larga misura sul settore manifatturiero ed edilizio, che ne aveva caratterizzato il "boom economico" negli anni '60 quando, anche sulla scia dei cambiamenti introdotti in zona dai lavori legati alla realizzazione dei grandi impianti idroelettrici, gran parte della popolazione residente, abbandonata progressivamente l'attività agrosilvopastorale, era impiegata in aziende manifatturiere insediate sul territorio. Questo cambiamento "epocale" aveva creato anche le condizioni per lo sviluppo di attività economiche artigianali e piccolo-industriali ma soprattutto legate al commercio, ai pubblici esercizi e ai servizi, che sopravvivono, seppur con qualche difficoltà legate al momento storico/economico globale ancora oggi (la locale Casa di Riposo è il luogo di lavoro con più dipendenti), assieme al florido movimento legato al mondo dell'associazionismo e del volontariato. Queste attività costituiscono ancora la base, oltre che una speranza di sopravvivenza della vitalità e, soprattutto, di permanenza per le future generazioni, per la trasformazione in atto, con la quale si punta a valorizzare e promuovere il turismo legato all'ambiente e al territorio cui, anche a livello sovracomunale, negli ultimi anni sono stati e sono tutt'ora dedicati importanti investimenti strutturali e di recupero, nei quali anche il Comune di Pieve di Bono-Prezzo ha dedicato direttamente importanti risorse.

Si riportano nella tabella seguente le imprese registrate alla Camera di Commercio di Trento con sede nel Comune, classificate secondo i settori di attività ATECO 2007.

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2014	2015	2016	2017	2018
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	8	8	9	12	12
C) Attività manifatturiere	16	15	16	16	14
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	1	1	1
F) Costruzioni	19	16	14	10	11
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	24	25	21	21	21
H) Trasporto e magazzinaggio	5	5	5	5	5
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	9	9	9	9	7
J) Servizi di informazione e comunicazione	2	3	4	4	5
K) Attività finanziarie e assicurative	2	5	5	5	4
L) Attività immobiliari	1	1	1	1	1
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	2	2	3	2	2
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3	3	3	3	3
P) Istruzione	1	1	1	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale	1	1	1	2	2
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1	1	1
S) Altre attività di servizi	8	8	8	8	7
X) Imprese non classificate	1	1	2	1	1
TOTALE	104	105	104	103	98

Dati dei movimenti turistici

ANNO 2015	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
Comparto turistico	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Esercizi alberghieri e extralberghieri	826	2.640	17	20	843	2.660
Campeggi mobili (scout)	183	1.744			183	1.744
Alloggi privati e seconde case	733	4.378	30	45	763	4.423
TOTALE 2015	1.742	8.762	47	65	1.789	8.827

ANNO 2016	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
Comparto turistico	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Esercizi alberghieri e extralberghieri	815	3.273	25	39	840	3.312
Campeggi mobili (scout)	85	1.105			85	1.105
Alloggi privati e seconde case	505	3.044			505	3.044
TOTALE 2016	1.405	7.422	25	39	1.430	7.461

ANNO 2017	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
Comparto turistico	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Esercizi alberghieri e extralberghieri	1.155	3.983	113	474	1.268	4.457
Campeggi mobili (scout)	93	1.023			93	1.023
Alloggi privati e seconde case	481	2.139			481	2.139
TOTALE 2017	1.729	7.145	113	474	1.842	7.619
ANNO 2018	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
Comparto turistico	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Esercizi alberghieri e extralberghieri	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	1.739	5.455
Campeggi mobili (scout)	n.d.	n.d.			n.d.	n.d.
Alloggi privati e seconde case	n.d.	n.d.			n.d.	n.d.
TOTALE 2018	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	1.739	5.455

2. Le linee del programma di mandato 2016-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quadriennio di mandato amministrativo 2016-2020, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 12 luglio 2016 con atto n. 4, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

"PROPOSTE DI INTERVENTO

Le azioni e i progetti che si intendono realizzare nel corso del presente mandato dovranno sempre più fare i conti con le leggi di bilancio nazionale e della Provincia Autonoma di Trento che puntano a favorire l'autonomia finanziaria dei comuni e alla sensibile riduzione della spesa pubblica.

Gli accordi sottoscritti negli ultimi anni tra la Provincia Autonoma di Trento e Governo relativi a importanti e sostanziosi interventi in campo economico-finanziario volti al risanamento dei conti pubblici, hanno già inciso pesantemente nei bilanci e porteranno anche nell'immediato futuro a considerevoli tagli nelle risorse trasferite ai comuni per interventi strutturali e per la gestione dei servizi.

In quest'ottica diventa quindi sempre più indispensabile, per un amministratore, saper utilizzare in modo razionale risorse, strutture e persone a disposizione; sicuramente un minore impatto negativo si avrà per quelle amministrazioni che hanno avviato un processo virtuoso di utilizzo delle stesse; qualche importante passo in questa direzione è già stato fatto, da parte nostra, nel corso degli ultimi anni, attraverso un progetto coordinato di interventi programmati con l'adesione ad importanti progetti e iniziative sovra-comunali e, soprattutto, con la non semplice e scontata, ma sicuramente "storica", scelta che ha portato alla fusione dei comuni di Pieve di Bono e Prezzo.

Con riferimento a quanto sopra, pertanto, si individuano, nei vari settori, le seguenti linee di intervento che guideranno l'operato della nuova amministrazione:

LE PERSONE, L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

La SALUTE, la SICUREZZA e la QUALITA' DELLA VITA al primo posto, mettendo al centro dell'attività amministrativa la PERSONA che necessita di servizi efficienti, puntuali e accessibili a tutti, differenti in base all'età e alle esigenze di ogni individuo, con particolare attenzione alle categorie più deboli. Consolidare pertanto le iniziative che hanno portato all'ottenimento della certificazione ambientale ISO14001 e portare a compimento il percorso avviato con gli altri comuni della Valle del Chiese per la costituzione del "Distretto Family" e il riconoscimento dell'omonimo "marchio" sulle molteplici iniziative già attivate a favore delle famiglie di residenti, turisti e ospiti; dare seguito all'importante revisione del Piano Regolatore, approvata dal Consiglio Comunale a fine 2015 e che ha ottenuto il "via libera" definitivo della Giunta Provinciale nei primi giorni di maggio, quale strumento di riferimento allo sviluppo socio-economico della nostra comunità, di gestione oculata del territorio, recependo anche le novità normative che permettono di eliminare alcuni vincoli (come la regolamentazione dei piccoli baiti/deposito legname e la catalogazione del patrimonio edilizio montano) che hanno finora limitato le possibilità di recupero e migliore sfruttamento del patrimonio edilizio. Dopo l'importante opera di bonifica, individuare la soluzione ideale per la riqualificazione dell'area ex-Vela, valutando gli aspetti economici, sociali ed urbanistici della ventilata destinazione ad uso terziario-residenziale. Concretizzare il progetto di videosorveglianza, coordinato dal BIM del Chiese, al fine di corrispondere alla richiesta di prevenzione e sicurezza sempre più sentita delle nostre comunità.

L'EFFICIENZA E IL RISPARMIO ENERGETICO

Proseguire nella ricerca sull'efficienza energetica e negli investimenti in energie rinnovabili, nei quali il nostro comune si è sempre particolarmente distinto, sfruttando le potenzialità della società dei comuni della Valle del Chiese Esco BIM, con la realizzazione dei previsti interventi sulla rete di illuminazione pubblica con la revisione di quella ormai obsoleta e poco funzionale della frazione di Creto e la previsione di nuovi tratti in loc. Cariola, all'ingresso di Por e sulle strade Comunali Strada-Frugone e Prosnavalle, resi possibili dalla recente approvazione del PRIC (Piano Regolatore dell'Illuminazione comunale).

LE RISORSE ECONOMICHE

Garantendo un'oculata gestione del bilancio, sfruttare le risorse economiche straordinarie derivanti dai contributi che per

i prossimi venti anni la Regione Trentino Alto Adige ci ha destinato a seguito del processo di fusione, dal riparto dei canoni aggiuntivi destinati ai comuni della Valle del Chiese, erogati con cadenza annuale fino al 2020 quale ulteriore indennizzo per lo sfruttamento dei nostri territori a fini idroelettrici e le sostanziose entrate derivanti dagli interventi in campo energetico (impianti fotovoltaici e centraline di Salatino e Laggio) frutto di oculate scelte gestionali del recente passato, per migliorare la qualità della vita, i servizi, le strutture, l'arredo urbano delle frazioni (isole ecologiche, parcheggi, aree verdi), il recupero e valorizzazione del patrimonio offerto dal nostro territorio, intervenendo in modo mirato per la riqualificazione e il recupero di aree boscate in sinergia con le proposte del Bim del Chiese e le nuove misure contributive della Provincia legate al paesaggio (vedi i forum partecipativi e il percorso recentemente condiviso per l'individuazione degli interventi legati all'ATO-Ambito territoriale omogeneo della Valle del Chiese).

IL PATRIMONIO COMUNALE

Facendo seguito a quanto già fatto (ex- Vela, Casa Arlecchino, Centro Scolastico, Caserma Carabinieri, polo Protezione Civile) valorizzare e mantenere il cospicuo patrimonio comunale non ancora oggetto di interventi, incrementato da quello portato in dote dall'ex comune di Prezzo, utilizzando, ove possibile, criteri di bioedilizia quale esempio da indicare e far seguire anche per i privati; primo fra tutti il municipio che necessita di opere di messa a norma e di razionalizzazione degli spazi, che lo possano rendere più fruibile e funzionale, conseguenti anche al preventivato spostamento di alcune attività quali la sede della Banda (che troverà spazio nella ristrutturazione dell'ex asilo) e della Stazione Forestale trasferita nel nuovo Polo della Protezione Civile.

LE OPERE PUBBLICHE

Tenendo conto di quanto già programmato degli ex comuni di Pieve di Bono e di Prezzo, completare le opere avviate, attivare appena possibile quelle già progettate ma in attesa di completare l'iter burocratico, affrontando con attenzione quelle che per necessità o esigenze riscontrate dai cittadini, dovessero emergere nel corso dei prossimi quattro anni; senza promettere le cose impossibili, vista anche l'attuale congiuntura economica ma, come fatto fino ad ora, mettendo a bilancio, anche sfruttando le opportunità di finanziamento offerte da appositi bandi o dalle leggi di settore, di volta in volta gli interventi che, per necessità o programmazione, si rendono eseguibili.

LA CULTURA

Riproporre, anche in collaborazione con la Biblioteca, l'Istituto comprensivo e le associazioni, iniziative culturali e sociali come quelle già organizzate e particolarmente seguite (tra le altre: adesione alla manifestazione provinciale Palazzi Aperti, i corsi di istruzione per adulti e stranieri e l'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, l'adesione ad iniziative quali "il mese Rosa" per la prevenzione del tumore femminile, il "M'illumino di meno" per promuovere la cultura del risparmio energetico, le manifestazioni di promozione e riscoperta del nostro patrimonio agro-pastorale) che permettono occasioni di scambio e accrescimento culturale e sociale.

Incentivare una frequentazione più attiva della Biblioteca da parte degli utenti che non si limiti al solo servizio di prestito, attraverso l'organizzazione di iniziative, incontri, gruppi di lettura, corsi per il tempo libero e varie attività, anche, ma non solo, in collaborazione con le altre biblioteche aderenti al Servizio Bibliotecario della Valle del Chiese.

LE ASSOCIAZIONI

Valorizzare il ricco mondo del volontariato locale ponendosi come valido interlocutore per cercare di rispondere in maniera puntuale ed efficiente alle esigenze delle associazioni; supportare le iniziative e le attività organizzate dalle associazioni a favore della comunità; promuovere momenti di confronto tra amministrazione e associazioni e tra le associazioni stesse, per favorire collaborazioni e sinergie.

LA COMUNICAZIONE E L'INNOVAZIONE

Sfruttare le nuove possibilità di comunicazione (messaggistica e social network) in aggiunta al sito internet del comune e Pieve di Bono Notizie, per informare ed aiutare i cittadini a conoscere le iniziative dell'amministrazione e le modalità di accesso ai servizi loro destinati; completare la copertura wi-fi del territorio comunale, partendo dalle zone di maggiore frequentazione (parchi e aree pubbliche ad alta frequentazione), per permettere a tutti di sfruttare, a bassi costi e facile accessibilità, il canale di comunicazione Internet.

NOI E GLI ALTRI COMUNI

Consolidare il già ottimo rapporto di collaborazione instaurato con le amministrazioni comunali di Valdaone e dell'intera valle del Chiese al fine di promuovere iniziative comuni e ampliare le economie di scala su progetti di interesse sovracomunale (ad esempio l'Ecomuseo, associazione creata per promuovere e valorizzare il patrimonio storico, culturale e tradizionale della valle del Chiese); risolvere le residue proprietà che limitano l'utilizzo e la riqualificazione di determinate strutture (Casa Sanitaria, zona pesa pubblica a Creto).

Ai nove punti sopra elencati ritengo doveroso, anche in questa occasione, aggiungerne un decimo che, mi auguro, possa essere lo spunto per una migliore gestione dei rapporti a vantaggio dell'azione amministrativa:

IL CONSIGLIO COMUNALE

A sei anni di distanza e cambiati gli interlocutori, un primo passo all'apertura di una "stagione del dialogo e del confronto", attraverso un maggiore coinvolgimento del Consiglio Comunale, viene ripresentato dal gruppo Impegno per la Pieve attraverso la proposta di istituire una "conferenza dei capigruppo" che, con modalità da concordare, possa incontrarsi periodicamente con il sindaco o l'intera giunta, ottenendo notizie sulle iniziative in essere e sullo stato di avanzamento dell'attività, chiedendo informazioni in merito a particolari problematiche e formulando proposte su eventuali esigenze rilevate e meritevoli di attenzione; la speranza è che l'iniziativa possa avere favorevole riscontro da parte dei consiglieri del gruppo di minoranza, un maggiore successo rispetto al passato e possa così portare benefici all'attività amministrativa ma soprattutto rappresenti l'inizio di un confronto civile e leale, interno ed esterno al Consiglio, con benefiche ricadute sull'intera comunità di Pieve di Bono-Prezzo."

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca comunale	Gestione diretta, con alcuni servizi gestiti in forma associata e coordinata con altri comuni
Servizio di acquedotto e fognatura	Gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Servizio fossore e inumazioni	NI.PE. di Pellegrino Giuseppe & C.	31.12.2019	Si ritiene di mantenere la gestione attuale
Sgombero neve strade interne	Amistadi Marco srl	Stagione invernale 2020/2021	Si ritiene di mantenere la gestione attuale
Sgombero neve strade esterne	Mosca Costruzioni s.n.c. di Mosca geom. Daniele	Stagione invernale 2021/2022	Si ritiene di mantenere la gestione attuale
Distribuzione gas	In fase di appalto		Si veda nota a fondo pagina ¹⁾

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura

d) Gestiti attraverso convenzione con altri enti pubblici

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Raccolta e smaltimento rifiuti	Comunità delle Giudicarie	Si ritiene di mantenere la gestione attuale
Polizia locale	Comune di Storo	Si ritiene di mantenere la gestione attuale
Custodia/Vigilanza boschiva	Comune di Valdaone	Si ritiene di mantenere la gestione attuale
Ufficio per la transizione digitale	Consorzio B.I.M. del Chiese	Si ritiene di mantenere la gestione attuale
Servizio depurazione	Provincia Autonoma di Trento	Si ritiene di mantenere la gestione attuale

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Riscossione dei tributi	Trentino Riscossioni S.p.A.	Si ritiene di mantenere la gestione attuale

¹⁾ DISTRIBUZIONE GAS

Per effetto del combinato disposto del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e

le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nelle seguenti località del territorio comunale:

- frazione di Prezzo
- frazione di Por

Pertanto, i sopra citati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità espressa in termini di analisi costi-benefici in accordo con le indicazioni dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante. Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione.

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in data 02.04.2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, l'approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni, a cui l'ordinamento provinciale si è adeguato con l'art. 7, comma 10, della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.

Per effetto dell'art. 7, c. 10, della L.P. n. 19/2016, con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 28.09.2017, il Comune ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre 2016, verificando che sussistevano le motivazioni per l'alienazione delle partecipazioni detenute in Geas s.p.a. e Tregas s.r.l.

Successivamente il Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 27.12.2018 ha approvato la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017, ed ha, tra l'altro:

"Verificato che:

- *Geas S.p.A. è diventata una società in house providing ed ha costituito con ESCO BIM e Comuni del Chiese S.p.A. un tavolo di lavoro al fine di trovare una soluzione idonea che permetta ai soci il mantenimento delle partecipazioni ed eviti gli inevitabili problemi che l'alienazione a suo tempo decisa potrebbe comportare;*
- *Tregas S.r.l. ha subito una trasformazione sociale diventando una Holding;*

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra di revocare l'alienazione delle quote di Tregas S.r.l. detenute dal Comune di Pieve di Bono-Prezzo e di rimandare a successiva valutazione l'adozione delle misure di razionalizzazione delle quote di partecipazione in Geas. S.p.A., una volta conclusi i lavori del citato tavolo;

Considerato che è all'esame del Parlamento il "ddl bilancio" il quale comprende una modifica dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/16 prevedendo, fino al 31 dicembre 2021, la non applicazione delle misure di razionalizzazione alle società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente la ricognizione;

Verificato che, di quanto sopra, è necessario tenere conto, anche se non si tratta ancora di legge, in modo da non trovarsi ad avviare procedure che non potranno essere concluse;

Accertato che, in base a quanto sopra, non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione".

Con deliberazione n. 2 del 23.01.2020, il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione delle partecipazioni possedute al 31.12.2018 ed ha dato atto che non sussistono ragioni per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione direttamente detenuta.

Di seguito gli organismi partecipati direttamente dal Comune di Pieve di Bono-Prezzo al 31.12.2018:

Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop. - quota di partecipazione – 0,51%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Fornisce assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico; promuove la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti dell'ente, fornisce supporto e consulenza all'ente con costi ridotti rispetto a quelli presenti sul mercato, garantendo anche agli enti di piccole dimensioni di poter accedere a consulenze di professionisti che altrimenti sarebbero inibite.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022		Mantenimento del servizio				
Tipologia società		Società cooperativa a totale partecipazione pubblica, società in house				
		Anno 2014	Anno 2015 *	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		12.239	12.239	10.173	10.173	10.121
Patrimonio netto al 31 dicembre		1.676.163	1.854.452	2.227.775	2.555.832	2.929.073
Risultato d'esercizio		20.842	178.915	380.756	339.479	383.476
Utile netto incassato dall'Ente (rif all'esercizio precedente)	accertato.					
	riscosso					
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato		6.506	2.683	3.653	4.795
	pagato	-	2.521	6.528	3.530	4.913

E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese s.p.a. - quota di partecipazione – 1,0986%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Fornisce servizi di elevato standard professionale nel settore del risparmio energetico, gestisce gli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e idroelettrico) garantendone il corretto funzionamento e la manutenzione.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022		Mantenimento del servizio				
Tipologia società		Società per azioni a totale partecipazione pubblica, società in house				
		Anno 2014	Anno 2015 *	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		1.000.000,00	1.000.000,00	5.500.000	5.500.000	5.500.000
Patrimonio netto al 31 dicembre		966.914	6.158.687	6.397.927	6.097.900	6.319.834
Risultato d'esercizio		-109.492	166.276	239.238	315.973	474.932
Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)	accertato.					
	riscosso					
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato		892.410	274.667	566.757	131.432
	pagato	-	158.192	229.358	219.922	105.500

G.E.A.S. s.p.a. - quota di partecipazione – 0,34%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Fornisce servizi analisi chimico - fisico - batteriologiche sulle acque potabili ed attività di studi e progettazione che richiedano speciali competenze tecniche scientifiche nel settore del ciclo integrale dell'acqua e dell'energia, escludendo ogni attività dalla legge riservata ad iscritti in albi professionali.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022		Mantenimento per variate condizioni normative come dalle motivazioni contenute nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dd 27.12.2018				
Tipologia società		Società per azioni a partecipazione pubblica, società in house				
		Anno 2014	Anno 2015 *	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		1.140.768	1.140.768	1.140.768	1.140.768	1.140.768
Patrimonio netto al 31 dicembre		1.404.361	1.536.584	1.372.903	1.443.941	1.220.638
Risultato d'esercizio		41.529	132.223	58.682	41.738	-223.303

Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)	accertato.					
	riscosso					
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato		9.956	15.989	17.288	3.026
	pagato	-	4.155	14.578	17.119	10.358

Trentino Digitale s.p.a. (fino al 31.12.2017 Informatica Trentina S.p.A.) - quota di partecipazione – 0,0076%						
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza alla disciplina vigente.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022		Mantenimento del servizio				
Tipologia società		Società per azioni a partecipazione pubblica, società in house				
		Anno 2014	Anno 2015 *	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		3.500.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000	6.433.680
Patrimonio netto al 31 dicembre		20.466.427	20.589.287	20.805.294	21.698.244	41.482.980
Risultato d'esercizio		1.156.857	122.860	216.007	892.950	1.595.918
Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)	accertato.					
	riscosso					
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato		22.852	12.937	5.632	789
	pagato	-	8.247	20.542	12.572	198

Tregas s.r.l. - quota di partecipazione – 10,69%						
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Partecipazione nella società che ha costruito la linea di trasporto del gas metano.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022		Mantenimento per modifica societaria come da motivazioni contenute nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dd 27.12.2018				
Tipologia società		Società a responsabilità limitata a partecipazione pubblica				
		Anno 2014	Anno 2015 *	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		6.106.212	6.106.212	6.106.212	6.106.212	6.106.212
Patrimonio netto al 30 giugno		6.245.461	6.308.056	6.258.194	6.289.872	6.255.001
Risultato d'esercizio		110.027	167.121	108.904	135.136	93.512
Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)	accertato.		15.315	9.980	12.384	8.570
	riscosso		15.315	9.980	12.384	8.570
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato					
	pagato	-	-	-		

Trentino Riscossioni s.p.a. - quota di partecipazione – 0,0158%	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Riscossione spontanea e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali.
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022	Mantenimento
Tipologia società	Società a partecipazione pubblica, società in house

		Anno 2014	Anno 2015 *	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale</i>		1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		2.493.001	3.068.093	3.383.991	3.619.569	4.102.308
<i>Risultato d'esercizio</i>		230.668	275.094	315.900	235.574	482.739
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	accertato.					
	riscosso					
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato		10.352	13.111	16.866	4.130
	pagato	-	8.523	7.151	16.151	16.693

* I dati relativi al 2015 sono il risultato della somma dei dati riferiti agli estinti comuni di Pieve di Bono e Prezzo.

3.3. Le opere e gli investimenti

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEMA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
1	Adeguamento immobile p.ed. 204 in C.C. Creto destinato a Scuola Elementare	4.510.000,00	4.510.000,00	Lavori in fase di esecuzione
2	Ristrutturazione immobile p.ed. 241 C.C. Creto (ex scuola materna) da adibire a centro per l'aggregazione dei giovani	3.114.906,98	3.114.906,98	Lavori in fase di esecuzione
3	Realizzazione di un parcheggio pubblico interrato in via Chiesa nei pressi dell'ex municipio di Prezzo	525.000,00	525.000,00	Lavori conclusi
4	Realizzazione nuova strada comunale di accesso all'area cimiteriale della frazione di Por	240.000,00	240.000,00	Lavori in fase di esecuzione
5	Ristrutturazione sede municipale con adeguamento sismico, prevenzione incendi e riqualificazione energetica	2.000.000,00		Richiesta fattibilità "in house" ad E.S.Co. BIM - approvata in comitato controllo analogo dd 15.03.2017 Delega amministrativa per progettazione da attivare..
6	Riqualificazione energetica biblioteca e interventi di adeguamento statico della copertura di palestra e biblioteca	297.310,82	297.310,82	Progetto esecutivo consegnato, lavori da appaltare.
7	Riqualificazione energetica scuola secondaria di primo grado	800.000,00		Richiesta fattibilità "in house" ad E.S.Co. BIM - approvata in comitato controllo analogo dd 15.03.2017
8	Rifacimento guard-rail strada per Por	496.906,00	496.906,00	Lavori in fase di esecuzione.
9	Messa in sicurezza dal pericolo caduta massi della strada per la loc. Prosnavalle	318.923,18	318.923,18	Lavori conclusi.
10	Interventi di riqualificazione dell'area sportiva a Creto	100.000,00	100.000,00	Lavori in fase di esecuzione.
11	Apprestamento area polifunzionale su parte del piazzale ex Vela a Creto	120.000,00	120.000,00	Lavori appaltati e in avvio fase di esecuzione.
12	Adeguamenti normativi e tecnologici agli edifici comunali	100.000,00		In fase di ricognizione necessità e studio di fattibilità; affidata progettazione preliminare per adeguamento ex "casa sanitaria".
13	Lavori di sistemazione, rettifica ed allargamento della strada comunale Via Vecchia a Creto	150.000,00		Verifica fattibilità con progetto preliminare (da affidare)
14	Completamento interventi di messa a norma opere di presa e serbatoi degli acquedotti comunali	300.000,00	71.676,35	Interventi sulle opere di presa in loc. Fontana Morta; in fase di appalto da parte del Comune di Castel Condino, capofila, interventi sull'acquedotto Maresse con il Comune di Valdaone
15	Completamento interventi per consentire l'apertura al pubblico di Castel Romano e permetterne l'utilizzo a fini turistico-culturali	150.000,00	150.000,00	Incarico progettazione, in collaborazione con Sovrintendenza Beni culturali PAT, da affidare
16	Realizzazione nuovi parcheggi nelle frazioni	500.000,00		Variante P.R.G. con individuazione nuove aree parcheggio nelle frazioni in fase di seconda adozione. Affidato incarico di progettazione parcheggio lato est cimitero Creto.
17	Realizzazione e sistemazione aree ecologiche nelle frazioni	138.066,29	138.066,29	Completati i lavori di realizzazione nuova isola ecologica a Prezzo.
18	Riqualificazione viabilità e arredo urbano nelle frazioni	1.027.911,72	677.911,72	Lavori di sistemazione muri in via Levido e nell'abitato di Strada completati. Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale via Palazzo con riqualificazione e completamento illuminazione pubblica completati. Secondo intervento di riqualificazione urbana della frazione di Cologna in fase di approvazione. Affidato incarico di progettazione esecutiva per lavori di arredo urbano, pavimentazioni ed opere complementari nella frazione di Agrone.

19	Riqualificazione energetica e potenziamento impianti di illuminazione pubblica	2.218.000,00	2.218.000,00	Concluso primo intervento di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica negli abitati di Creto e Strada e concluso secondo intervento di completamento nell'abitato di Creto e negli abitati di Agrone, Cologna e Por. Approvata delega amministrativa per realizzazione impianto di illuminazione sulla strada per Prosnavalle. In corso di attivazione con Esco delega amministrativa per realizzazione terzo di intervento su illuminazione pubblica per l'abitato di Prezzo e per efficientamento impianto di illuminazione del centro sportivo di Creto.
20	Interventi di messa a norma della casera annessa alla malga Clef contraddistinta dalla p.ed. 570 in c.c. Daone	210.000,00	210.000,00	Lavori in fase di esecuzione.
21	Adeguamento strada forestale Giumella/Nozzolo	39.702,68	39.702,68	Lavori conclusi.
22	Interventi di miglioramento habitat in loc. Clevet e Bondolo	48.645,22	48.645,22	Lavori conclusi.
23	Realizzazione area attrezzata e parcheggio in loc. Zeprio	50.000,00		Progettazione da affidare - realizzazione a cura del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale della P.A.T.
24	Realizzazione impianti di produzione energia idroelettrica su condotte acquedotti comunali/intercomunali	150.000,00		Richiesta fattibilità "in house" ad E.S.Co. BIM - approvata in comitato controllo analogo dd 15/03/2017
25	Interventi di adeguamento alla normativa antincendi e di riqualificazione energetica della scuola materna	395.544,00	395.544,00	Progetto esecutivo consegnato, lavori da appaltare.
26	Lavori di asfaltatura delle strade comunali	445.000,00	445.000,00	Lavori primo intervento conclusi.
27	Valorizzazione turistica Boniprati	1.622.477,00		Nell'ambito dell'accordo di programma per lo sviluppo e la coesione territoriale del territorio della Comunità delle Giudicarie - in collaborazione con i Comuni di Castel Condino (capofila) e Valdaone - incarico di progettazione preliminare affidato a seguito sottoscrizione convenzione tra i comuni interessati.
28	Bonifica area incolta in C.C. Por oggetto di intervento a valere sul Fondo del Paesaggio (art. 78 L.P. 1/2008)	20.000,00		Intervento propedeutico ad intervento di riqualificazione ambientale - in fase di verifica fattibilità con servizio foreste PAT
29	Rifacimento sottoservizi in via Cestello a Prezzo	175.000,00	175.000,00	Lavori appaltati e in avvio fase di esecuzione.
30	Realizzazione rete WIFI pubblica	15.000,00	15.000,00	Opera finanziata con sovvenzione della Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa WiFi4EU.

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo imputato nel 2019 e negli anni precedenti (2)	2020		2021		2022		Anni successivi
					Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Adeguamento immobile p.ed. 204 in C.C. Creto destinato a Scuola Elementare	2013	4.510.000,00	4.211.443,53	298.556,47	4.510.000,00	-	-	-	-	
2	Ristrutturazione immobile p.ed. 241 C.C. Creto (ex scuola materna) da adibire a centro per l'aggregazione dei giovani	2015	3.114.906,98	1.648.237,18	1.466.669,80	3.114.906,98	-	-	-	-	
3	Realizzazione nuova strada comunale di accesso all'area cimiteriale della frazione di Por	2017	240.000,00	230.793,61	9.206,39	240.000,00					
4	Interventi di messa a norma della casera annessa alla malga Clef contraddistinta dalla p.ed. 570 in c.c. Daone	2019	206.643,58	52.426,23	154.217,35	206.643,58					
5	Rifacimento sottoservizi in via Cestello a Prezzo	2019	193.333,00	11.170,78	182.162,22	193.333,00					
6	Apprestamento area polifunzionale su parte del piazzale ex Vela a Creto	2019	120.000,00	15.675,94	104.324,06	120.000,00					
Totale:			8.384.883,56	6.169.747,27	2.215.136,29	8.384.883,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo **imputato** si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Il programma pluriennale delle opere pubbliche contiene le opere indicate nel programma di legislatura; le stesse comporteranno spese di gestione correnti compatibili con la capacità di spesa del Comune.

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-					
Risorse disponibili		Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2020	2021	2022	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili (oneri urbanizzazione)	-	-	-	-
2	Vincoli derivanti da mutui				-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	82.612,22			82.612,22
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
ENTRATE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI					
5	Fondo pluriennale vincolato	7.897,34			7.897,34
6	Fondo investimenti comunali (budget), compreso ex FIM	256.387,78	65.000,00	85.000,00	406.387,78
7	Contributi provinciali su leggi di settore				-
8	Contributo Regionale per Comuni oggetto di fusione	49.000,00	40.000,00	30.000,00	119.000,00
9	Canoni aggiuntivi concessioni idroelettriche	1.812.402,43	248.320,00	175.000,00	2.235.722,43
10	Contributo BIM del Chiese	235.333,20	55.000,00	-	290.333,20
11	Provento da espropri terreni ed asservimenti				-
12	Contributo agli investimenti ex L. 145/2018 e L. 160/2019	50.000,00			50.000,00
13	Bonus WiFi4EU	15.000,00			15.000,00
ENTRATE LIBERE					
14	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				-
15	Altro (specificare)				-
TOTALI		2.508.632,97	408.320,00	290.000,00	3.206.952,97

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale (1)	2020	2021	2022
					Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	Interventi di adeguamento alla normativa antincendi e di riqualificazione energetica della scuola materna	si	2021	363.967,44	245.647,44	118.320,00	
1	Riqualificazione energetica biblioteca e interventi di adeguamento statico della copertura di palestra e biblioteca	si	2020	271.585,85	271.585,85		
1	Efficientamento impianto illuminazione centro sportivo	si	2020	150.000,00	150.000,00		
1	Riqualificazione energetica e potenziamento impianti di illuminazione pubblica	si	2020	210.000,00	210.000,00		
1	Realizzazione e manutenzione rete wifi pubblica	si	2020	15.000,00	15.000,00		
2	Riqualificazione urbana della Frazione di Cologna, secondo intervento	si	2020	456.028,27	456.028,27		
	Interventi di manutenzione con finanziamenti						
1	Manutenzione straordinaria immobili comunali		20-21-22	75.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1	Manutenzione straordinaria Polo protezione civile		20-21-22	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2	Interventi di manutenzione di Castel Romano		20-21-22	180.000,00	160.000,00	10.000,00	10.000,00
1	Manutenzione straordinaria Centro Scolastico di Pieve di Bono		20-21-22	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1	Manutenzione straordinaria Scuola Materna		20-21-22	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	Manutenzione straordinaria cimiteri		20-21-22	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	Manutenzione straordinaria impianti servizio idrico integrato		20-21-22	160.000,00	60.000,00	50.000,00	50.000,00
2	Spese per la manutenzione straordinaria del verde pubblico		20-21-22	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2	Interventi per la tutela del territorio e dell'ambiente		20-21-22	220.000,00	180.000,00	20.000,00	20.000,00
2	Manutenzione straordinaria impianti sportivi		20-21-22	75.556,03	55.556,03	10.000,00	10.000,00
1	Manutenzione straordinaria strade comunali, illuminazione pubblica e asfaltature		20-21-22	834.815,38	614.815,38	110.000,00	110.000,00
2	Manutenzione straordinaria malghe		20-21-22	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Totale:	3.206.952,97	2.508.632,97	408.320,00	290.000,00

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	2020	2021	2022
					Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
1	Ristrutturazione sede municipale, con adeguamento sismico ed energetico			2.000.000,00		500.000,00	1.500.000,00
1	Riqualificazione energetica scuola secondaria di primo grado			800.000,00		400.000,00	400.000,00
1	Messa a norma opere di presa Fonatana Morta			220.000,00		100.000,00	120.000,00
2	Nuovi parcheggi nelle frazioni			500.000,00		250.000,00	250.000,00
3	Realizzazione zona attrezzata e parcheggio loc. Zeprio			50.000,00			50.000,00
2	Realizzazione impianti produzione energia elettrica su acquedotti comunali/intercomunali			150.000,00		150.000,00	
3	Sistemazione, rettifica, allargamento strada comunale Via Vecchia a Creto			150.000,00			100.000,00
2	Valorizzazione turistica Boniprati			1.622.477,00		75.000,00	75.000,00
2	Lavori di arredo urbano, pavimentazioni ed opere complementari nella frazione di Agrone			343.554,89		343.554,89	
		Totale:		5.836.031,89	-	1.818.554,89	2.495.000,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L. Ai sensi della normativa provinciale i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti interessati da processi di fusione, come è il Comune di Pieve di Bono-Prezzo, sono esentati dall'obbligo di gestione associata dei servizi.

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: *"Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato."*

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento in data 8 novembre 2019, è stato previsto di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa corrente dei Comuni, proponendo di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1 e declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa come disciplinato dalla normativa sopra richiamata.

Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni della provincia, si è proposto un *periodo transitorio*, decorrente dal 01.01.2020 fino alla data individuata dalla deliberazione che definirà gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31.12.2019.

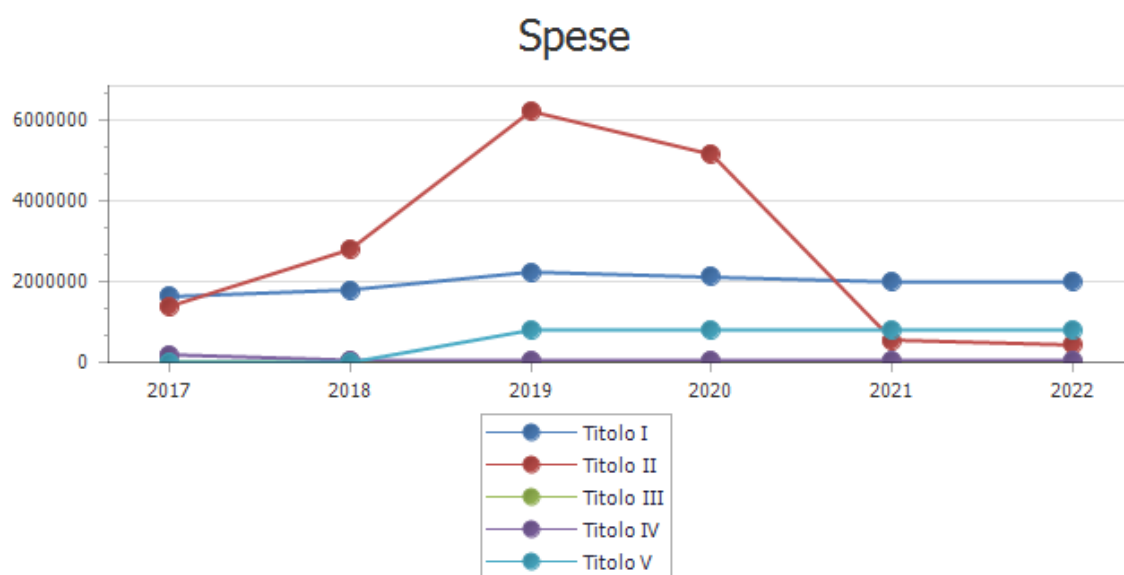
In attesa della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa, si espone nella tabella sottostante il totale degli stanziamenti definitivi per la spesa corrente contabilizzata nella missione 1 nell'anno 2019 e le previsioni della stessa per gli esercizi 2020, 2021 e 2022.

SPESA CORRENTE Missione 01	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (previsioni definitive)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.019.721,55	997.127,46	1.010.510,00	1.010.310,00

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

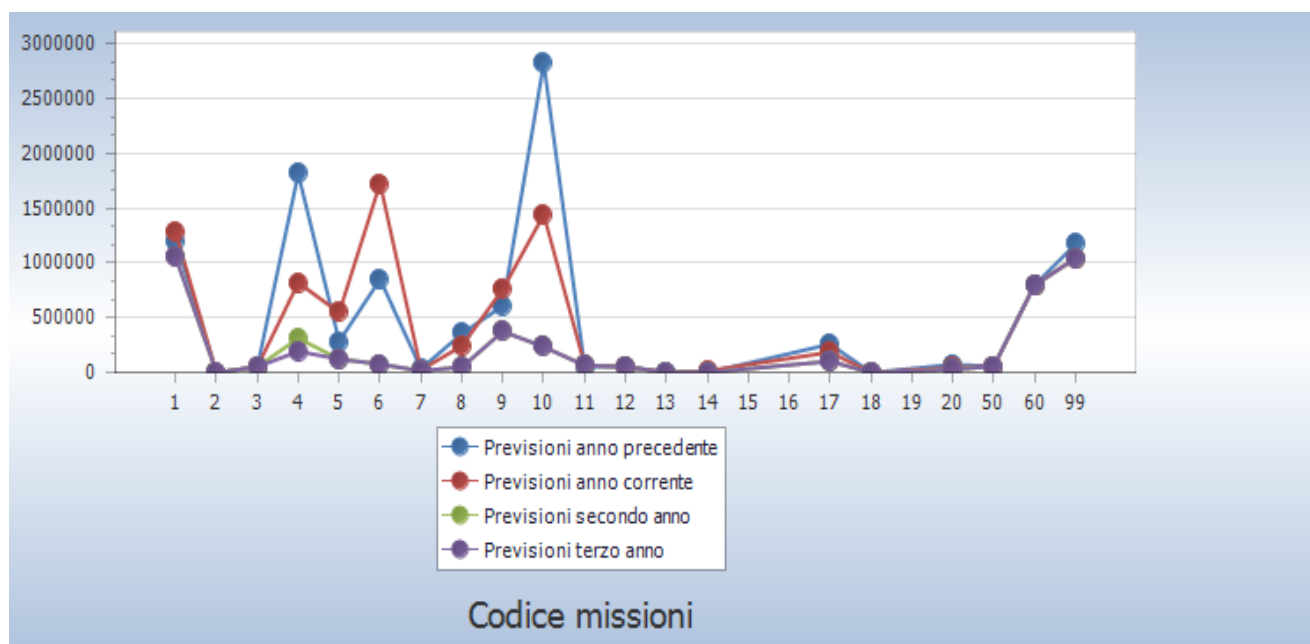
Nella tabelle sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per titoli e poi per missioni:

Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	1.633.260,44	1.798.912,29	2.242.516,25	2.114.225,26	1.996.343,52	1.993.032,57	-5,72
	di cui fondo pluriennale vincolato		136.798,13	56.439,41	58.924,65	58.924,65	
2 Spese in conto capitale							
	1.386.178,80	2.799.632,05	6.227.879,19	5.157.396,26	553.320,00	435.000,00	-17,19
	di cui fondo pluriennale vincolato		14.102,28	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	192.862,00	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	0,00
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00
Totale	3.212.301,24	4.655.645,95	9.327.497,05	8.128.723,13	3.406.765,13	3.285.134,18	



Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	990.076,16	939.463,87	1.203.725,74	1.285.471,81	1.057.510,00	1.057.310,00	+6,79
	di cui fondo pluriennale vincolato		52.585,59	49.613,94	52.099,18	52.099,18	
2 Giustizia							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	4.931,48	48.883,81	49.350,93	53.200,00	53.200,00	53.200,00	+7,80
4 Istruzione e diritto allo studio							
	188.671,09	1.143.255,20	1.815.200,61	820.213,91	312.380,00	193.060,00	-54,81
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	114.347,17	154.113,63	284.155,02	548.972,44	123.130,00	123.130,00	+93,19
	di cui fondo pluriennale vincolato		6.825,47	6.825,47	6.825,47	6.825,47	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	32.093,73	378.668,87	850.482,58	1.725.935,06	76.600,00	76.100,00	+102,94
7 Turismo							
	13.684,57	16.771,42	35.876,30	24.325,00	16.000,00	16.000,00	-32,20
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	204.315,78	188.781,45	355.962,38	243.743,27	50.000,00	50.000,00	-31,53
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	521.434,27	462.935,40	609.151,22	761.164,22	376.656,00	374.940,00	+24,95
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	778.781,95	1.017.541,35	2.825.017,78	1.442.100,04	234.900,00	234.500,00	-48,95
	di cui fondo pluriennale vincolato		7.897,34	0,00	0,00	0,00	
11 Soccorso civile							
	35.181,90	46.668,72	50.648,85	67.350,00	65.550,00	65.550,00	+32,97
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	55.886,49	35.347,55	57.952,00	53.150,00	53.000,00	53.000,00	-8,29
13 Tutela della salute							
	0,00	11,22	500,00	150,00	100,00	100,00	-70,00
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	41,32	41,32	41,32	15.041,32	41,32	41,32	+36.302,03
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	73.425,13	166.060,53	259.184,05	186.192,01	103.000,00	103.000,00	-28,16
	di cui fondo pluriennale vincolato		83.592,01	0,00	0,00	0,00	
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	73.146,66	44.612,44	27.596,20	28.101,25	-39,01

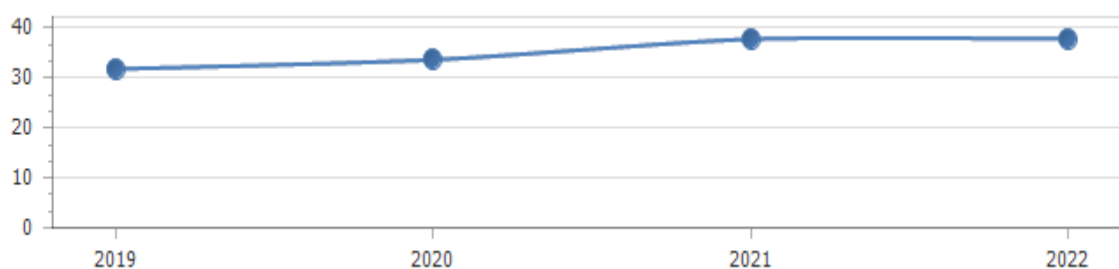
50 Debito pubblico							
	199.430,20	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	0,00
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	604.275,89	587.807,11	1.172.100,00	1.044.500,00	1.044.500,00	1.044.500,00	-10,89
Totale	3.816.577,13	5.243.453,06	10.499.597,05	9.173.223,13	4.451.265,13	4.329.634,18	



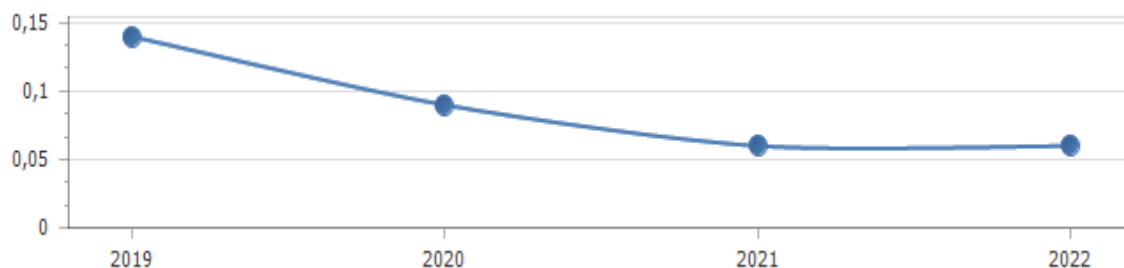
Esercizio 2020 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	997.127,46	288.344,35	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>49.613,94</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	53.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	171.010,00	649.203,91	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	96.886,59	452.085,85	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>6.825,47</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	77.128,44	1.648.806,62	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	22.325,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	243.743,27	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	262.002,00	499.162,22	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	117.050,00	1.325.050,04	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	38.350,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	48.150,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	150,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	41,32	15.000,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	186.192,01	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	44.612,44	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	57.101,61	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.114.225,26	5.157.396,26	0,00	57.101,61	800.000,00

Indicatori parte spesa.

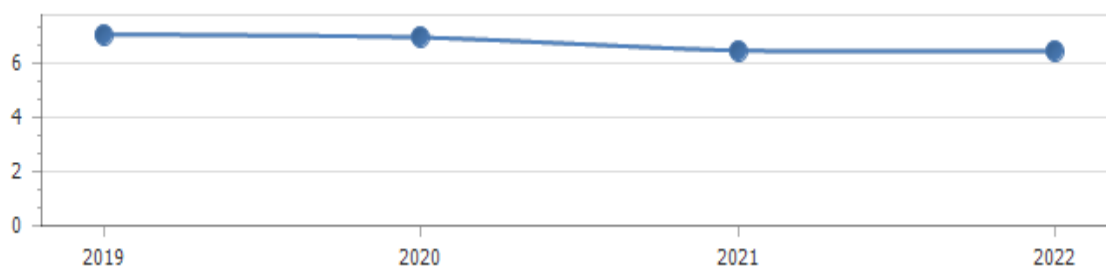
Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa di personale	666.094,31	31,82	704.345,35	33,68	749.244,41	37,78	749.244,41	37,86
Spesa corrente	2.093.033,03		2.090.986,71		1.982.961,53		1.979.145,53	



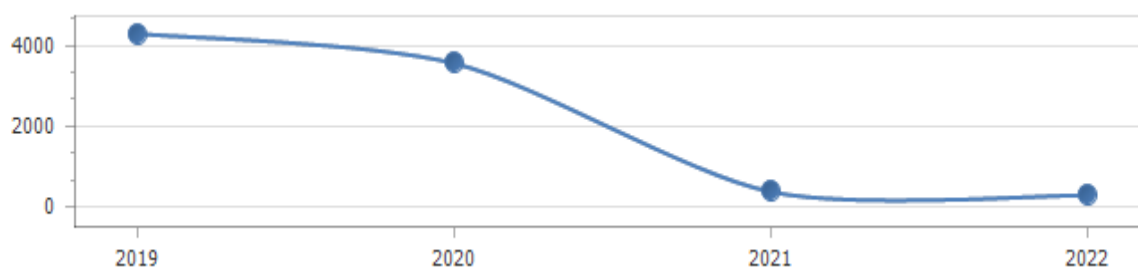
Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Interessi passivi	2.996,11	0,14	1.770,67	0,09	1.100,00	0,06	1.100,00	0,06
Spesa corrente	2.105.718,12		2.057.785,85		1.937.418,87		1.934.107,92	



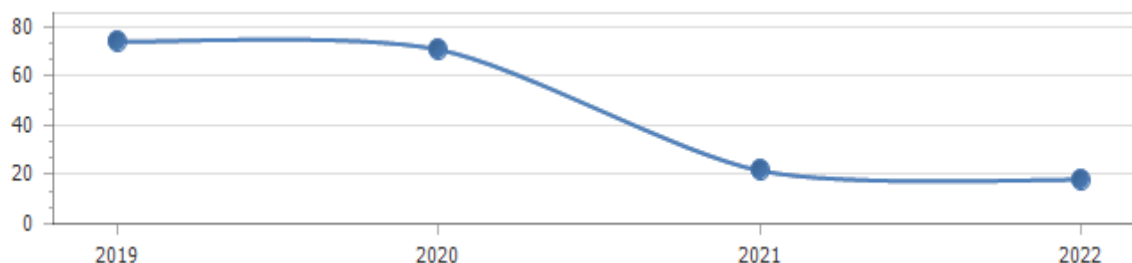
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti correnti	148.541,25	7,05	142.835,91	6,94	125.112,12	6,46	124.496,12	6,44
Spesa corrente	2.105.718,12		2.057.785,85		1.937.418,87		1.934.107,92	



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
TITOLO II – Spesa in c/capitale	6.213.776,91	4.285,36	5.157.396,26	3.556,83	553.320,00	381,60	435.000,00	300,00
Popolazione	1.450		1.450		1.450		1.450	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa c/capitale	6.213.776,91	74,18	5.157.396,26	70,92	553.320,00	21,72	435.000,00	17,93
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	8.376.596,64		7.272.283,72		2.547.840,48		2.426.209,53	

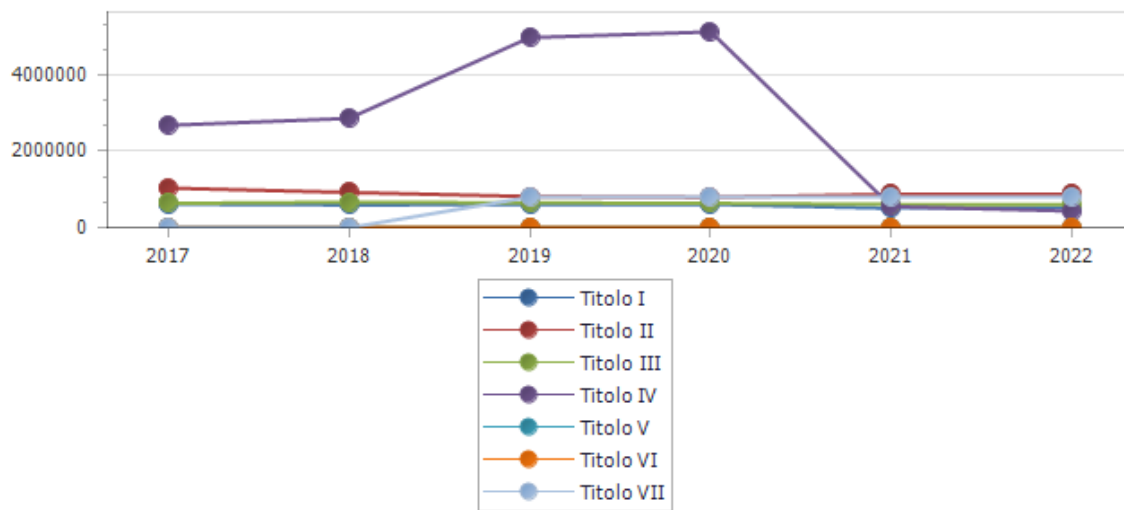


3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi.

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	617.610,19	596.501,77	607.939,92	611.864,00	508.864,00	508.864,00	+0,65
2 Trasferimenti correnti							
	1.039.277,07	924.726,36	817.450,61	798.107,55	875.868,58	876.214,77	-2,37
3 Entrate extratributarie							
	639.244,75	668.262,60	652.443,32	639.557,19	612.273,14	606.130,76	-1,98
4 Entrate in conto capitale							
	2.681.833,31	2.863.145,14	4.979.286,56	5.128.293,98	553.320,00	435.000,00	+2,99
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00
Totale	4.977.965,32	5.052.635,87	7.857.120,41	7.977.822,72	3.350.325,72	3.226.209,53	

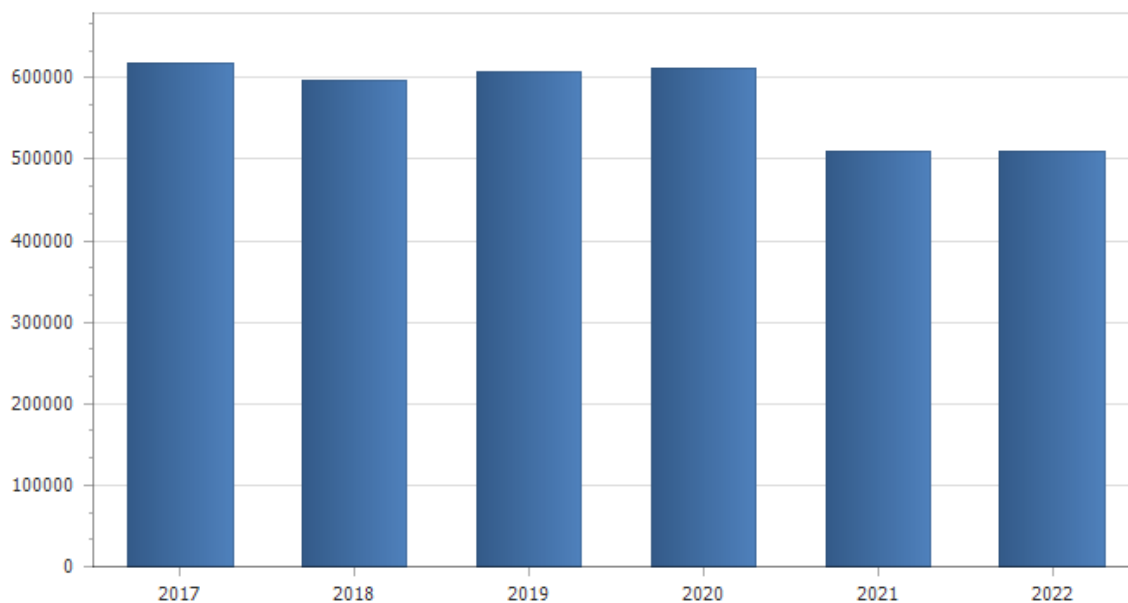
Entrate



3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	617.610,19	596.501,77	607.939,92	611.864,00	508.864,00	508.864,00	+0,65
Totale	617.610,19	596.501,77	607.939,92	611.864,00	508.864,00	508.864,00	



Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2020

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquOTA	DETRAZIONI/DEDUZIONI
Abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze (esclusi i fabbricati, rientranti nelle medesime fattispecie, iscritti nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9)	0,00%	
Abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze rientranti nelle categorie catastali A1, A8 e A9	0,35%	Detrazione d'imposta: Euro 330,20.=
Altri fabbricati abitativi e relative pertinenze	0,895%	
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2	0,55%	
Fabbricati ad uso produttivo iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita inferiore o uguale a € 75.000,00, e nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita inferiore o uguale a € 50.000,00	0,55%	
Fabbricati ad uso produttivo iscritti nelle categorie catastali D/1 (con rendita superiore a € 75.000,00), D/3, D/4, D/6, D/7 (con rendita superiore a € 50.000,00) D/8 (con rendita superiore a € 50.000,00), D/9	0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita uguale o inferiore a € 25.000,00	0,00%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore a € 25.000,00	0,10%	Deduzione d'imponibile Euro 1.500,00.=
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%	
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Gettito iscritto in bilancio:

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni			
IM.I.S.	515.445,19	490.288,94	501.066,00	505.364,00	505.364,00	505.364,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni			
IM.I.S. da attività di accertamento	-	-	-	-	2.000,00	2.000,00
I.M.U.P. da attività di accertamento	98.574,00	104.637,00	105.000,00	105.000,00	-	-
I.C.I. da attività di accertamento	1.468,00	-	-	-	-	-
TASI da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Tariffe applicate anno 2020

FATTISPECIE IMPONIBILE		TARIFFE
Pubblicità ordinaria (per ogni metro quadrato di superficie)	per anno solare non superiore a 3 mesi, per mese o frazioni di mese	Euro 11,36.= Euro 1,14.=
	se in forma luminosa per anno solare non superiore a 3 mesi, per mese o frazioni di mese	Euro 22,72.= Euro 2,27.=
Pubblicità effettuata con veicoli (per ogni metro quadrato di superficie)	Pubblicità visiva per anno solare non superiore a 3 mesi, per mese o frazioni di mese	Euro 11,36.= Euro 1,14.=
	Pubblicità effettuata per proprio conto su veicoli di proprietà dell'impresa (per anno solare) veicoli di portata superiore a 3 t. veicoli di portata inferiore a 3 t. motoveicoli o veicoli non compresi nelle precedenti categorie	Euro 74,37.= Euro 49,58.= Euro 24,79.=
Pubblicità effettuata con pannelli luminosi (per ogni metro quadrato di superficie)	per anno solare non superiore a 3 mesi, per mese o frazioni di mese	Euro 33,05.= Euro 3,31.=
Pubblicità con proiezioni (indipendentemente dalla superficie)	per ogni giorno se superiore a 30 giorni: per i primi 30 giorni per i successivi	Euro 2,07.= Euro 2,07.= Euro 1,04.=
Pubblicità con aeromobili	per ogni giorno o frazione	Euro 49,58.=
Pubblicità con palloni frenati e simili	per ogni giorno o frazione	Euro 24,79.=
Pubblicità varia	per ciascuna persona impegnata nella distribuzione od effettuazione e per ogni giorno o frazione	Euro 2,07.=
Pubblicità a mezzo di apparecchi amplificatori e simili	per ciascun punto di pubblicità e per ogni giorno o frazione	Euro 6,20.=

Gettito iscritto in bilancio:

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni			
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.123,00	1.571,30	1.573,92	1.500,00	1.500,00	1.500,00

TARI (corrispettivo)

La tariffa è deliberata e riscossa dalla Comunità delle Giudicarie.

3.5.2 Trasferimenti correnti

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	1.039.277,07	924.726,36	817.450,61	798.107,55	875.868,58	876.214,77	-2,37
Totale	1.039.277,07	924.726,36	817.450,61	798.107,55	875.868,58	876.214,77	

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2020 rispetto a 2019
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione							
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni	64.963,06	58.100,00	58.100,00	58.100,00	55.000,00	50.000,00	
TRASFERIMENTI DA REGIONE	64.963,06	58.100,00	58.100,00	58.100,00	55.000,00	50.000,00	0,00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	703.982,23	535.983,81	534.038,66	540.921,51	541.933,93	542.992,80	
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)	74.856,00	86.733,15	30.500,00	-	-	-	
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	17.733,00	17.927,00	17.000,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui	4.290,72	-	-	-	-	-	
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)	-	-	-	-	-	-	
Utilizzo quota fondo investimenti minori	-	57.101,61	57.101,61	127.586,04	144.434,65	148.721,97	
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione		3.443,72	-	-	-	-	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	58.337,40	59.845,38	49.626,08	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.							
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	859.199,35	761.034,67	688.266,35	731.007,55	748.868,58	754.214,77	6,21
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	924.162,41	819.134,67	746.366,35	789.107,55	803.868,58	804.214,77	5,73

3.5.3 Entrate extratributarie

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2020/2022 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2018	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022
Acquedotto	100%	100%	€ 65.000,00	€ 65.000,00	100,00%	€ 65.000,00	€ 65.000,00	100,00%	€ 65.000,00	€ 65.000,00	100,00%
Fognatura	100%	100%	€ 29.000,00	€ 29.000,00	100,00%	€ 29.000,00	€ 29.000,00	100,00%	€ 29.000,00	€ 29.000,00	100,00%
Depurazione	100%	100%	€ 100.190,00	€ 100.190,00	100,00%	€ 103.160,00	€ 103.160,00	100,00%	€ 103.160,00	€ 103.160,00	100,00%
TOTALI			€ 194.190,00	€ 194.190,00	100,00%	€ 197.160,00	€ 197.160,00	100,00%	€ 197.160,00	€ 197.160,00	100,00%

Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP)

Tariffe applicate anno 2020

FATTISPECIE IMPONIBILE		TARIFFE	
		Categoria I	Categoria II
OCCUPAZIONI PERMANENTI di suolo soprassuolo e sottosuolo, tariffa annua per metro quadrato o metro lineare	Ogni tipo di occupazione diversa da quelle sottoelencate	€ 10,33	€ 7,75
	Distributori di carburanti tabacchi e simili	€ 12,40	€ 9,3
	Varie con risvolto economico*	€ 25,82	€ 19,37
	Impianti pubblicitari	€ 51,65	€ 38,75
OCCUPAZIONI TEMPORANEE di suolo soprassuolo e sottosuolo, tariffa giornaliera per metro quadrato o metro lineare	Ogni tipo di occupazione diversa da quelle sottoelencate	€ 0,10	€ 0,08
	Circhi – spettacoli viaggianti	€ 0,15	€ 0,12
	Cantieri – scavi	€ 0,40	€ 0,32
	Fiere	€ 0,53	€ 0,42
	Mercati	€ 0,15	€ 0,12
	Varie con risvolto economico*	€ 0,40	€ 0,32
	Impianti pubblicitari	€ 0,80	€ 0,64

* Le occupazioni varie con risvolto economico sono riferite ad occupazioni effettuate nell'ambito di un'attività economica.

Gettito iscritto in bilancio:

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni			
COSAP	4.061,89	7.315,13	6.277,35	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Canone di posteggio ai sensi dell'art. 16 comma 2 lettera c) della L.P. 08.05.2000, n. 4.

Il canone di posteggio viene applicato in aggiunta al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Tariffe applicate anno 2019:

FATTISPECIE IMPONIBILE	TARIFFE
Svolgimento di attività di commercio su aree pubbliche, tariffa giornaliera per metro quadrato	€ 0,15

Gettito iscritto in bilancio

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni			
Canone posteggio	888,30	476,55	800,00	800,00	800,00	800,00

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio.

Con delibera del Consiglio comunale n. 9 di data 28.02.2019 è stata apportata una modifica al regolamento per il servizio dell'acquedotto comunale, approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 30 di data 04.04.2016, variando gli scaglioni utilizzati per la fatturazione della tipologia di utenza "Uso civile domestico".

Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta	12	06.02.2020	Servizio pubblico di acquedotto - determinazione delle tariffe per l'anno 2020
Giunta	13	06.02.2020	Servizio pubblico di fognatura - determinazione delle tariffe per l'anno 2020
Giunta	14	06.02.2020	Approvazione tariffe per l'utilizzo di sale, strutture e attrezzature di proprietà comunale.

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Sovracconone derivazione acqua per energia elettrica	57.448,66	57.448,66	57.448,66
Proventi energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Proventi produzione energia elettrica ceduta a GSE	178.425,00	178.000,00	178.000,00
Provento da taglio ordinario di boschi	5.000,00	11.142,38	5.000,00
Provento legna uso interno	100,00	100,00	100,00
Provento legname uso interno	500,00	500,00	500,00
Fitti attivi di fondi rustici	23.701,00	23.701,00	23.701,00
Fitti attivi di fabbricati	27.941,10	27.941,10	27.941,10

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Canone di locazione annuale
p.ed 229 e p.fond. 9/1 loc. "Cios" C.C. Creto	Via Vittorio Emanuele III	902,38
Caserma dei carabinieri	Via al Ben, 1	9.000,00
Stazione Forestale c/o Polo protezione civile	Via al Ben, 3/G	5.285,00
Ufficio Postale	Via Roma	1.583,72
Casa per ferie "Casa Arlecchino"	Via Fiera	5.000,00
Appartamento ex Canonica Prezzo	Via Chiesa, 31	2.400,00
Appartamento casa frazionale Cologna	Frazione Cologna	3.720,00
Legnaia c/o casa frazionale Cologna	Frazione Cologna	50,00
Malga Clef (comproprietà usi civici Creto 3/7, usi civici Cologna 4/7)	Loc. Cleff	9.000,00
Malga Campello (usi civici Prezzo)	Loc. Campello	2.701,00
Malga Clevet (usi civici Prezzo)	Loc Clevet	4.000,00
Malga Cleabà (usi civici Cologna)	Loc Cleabà	8.000,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	500,00	500,00	500,00
Interessi attivi	400,00	400,00	400,00
Interessi su tardati pagamenti da utenti	30,00	30,00	30,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	83.206,43	47.200,00	47.200,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue:

25% ad interventi relativi alla segnaletica stradale

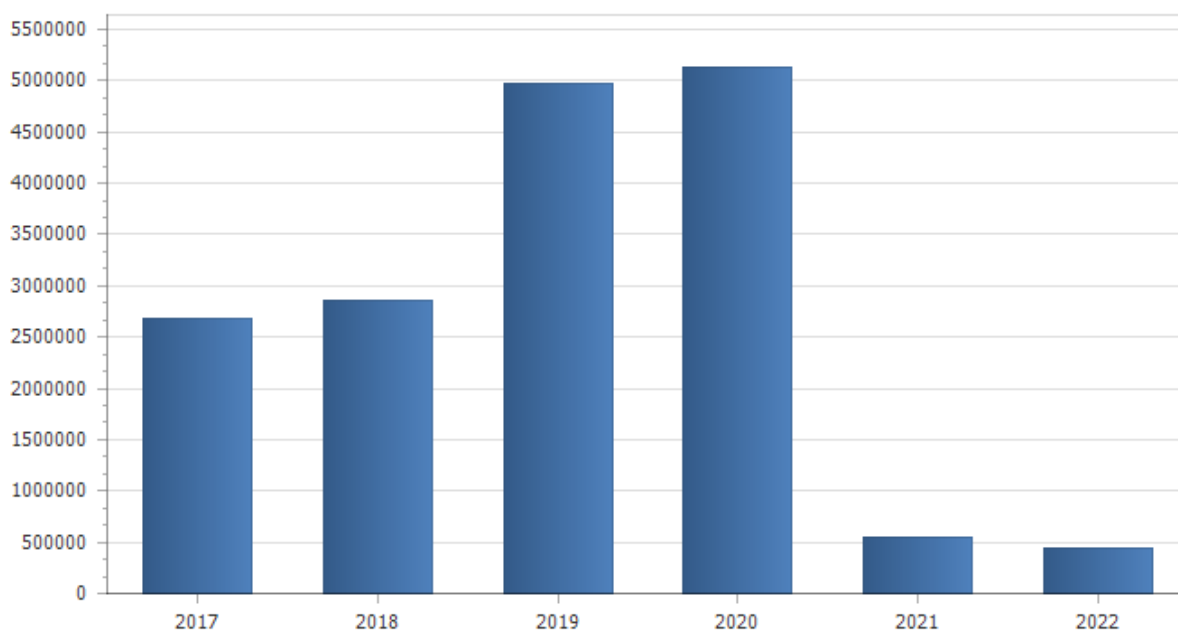
25% al potenziamento dell'attività di controllo e accertamento delle violazioni (tramite i costi del servizio di Polizia Locale della Valle del Chiese, gestito in forma associata dal Comune di Storo)

50% a finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (manutenzione delle strade, messa a norma e manutenzione delle barriere stradali, sistemazione del manto stradale)

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	2.151.639,96	2.827.809,13	4.903.571,76	5.113.293,98	553.320,00	435.000,00	+4,28
2.6 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche							
	199.957,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.12 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.14 Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	317.539,06	32.608,59	47.795,99	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	2.815,60	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	12.696,55	2.727,42	25.103,21	0,00	0,00	0,00	0,00
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.681.833,31	2.863.145,14	4.979.286,56	5.128.293,98	553.320,00	435.000,00	



Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Nella programmazione del prossimo triennio 2020-2022 non sono previste assunzioni di mutui. Allo stato attuale non si ritiene dunque di contrarre nuovo debito, e si rimanda eventualmente agli esercizi oltre il 2022 la valutazione della convenienza di effettuare operazioni di indebitamento, tenendo conto anche della normativa vigente per quanto riguarda il rispetto degli equilibri di bilancio

Nel corso del 2015, l'estinto Comune di Pieve di Bono ha proceduto all'estinzione di un mutuo stipulato con Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 708 di data 4 maggio 2015, con effetti neutri ai fini del patto di stabilità e con oneri derivanti dall'operazione di estinzione a carico della Provincia Autonoma di Trento. Un mutuo contratto con Cassa del Trentino spa non è stato oggetto di estinzione anticipata e il relativo ammortamento si è concluso al 31.12.2017.

Come da indicazioni contenute nella circolare del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, prot. n. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 di data 02.03.2018, si è provveduto a contabilizzare a partire dal bilancio 2018-2020 la restituzione alla Provincia Autonoma di Trento delle somme concesse per l'estinzione anticipata del mutuo di cui sopra: la quota del debito residuo anticipato dalla Provincia al Comune per l'estinzione verrà restituita in 20 rate annue costanti (dal 2018 al 2037) di importo pari ad Euro 57.101,61.= finanziate con l'ex Fondo investimenti minori di cui al comma 2 dell'articolo 11 della L.P. n. 36/1993, così come disposto nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 di data 17.06.2016.

Nello schema sottostante, si riporta l'estinzione anticipata del mutuo con Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2015 e l'assunzione del nuovo "prestito" nei confronti della Provincia Autonoma di Trento nell'anno 2016 con inizio del rimborso delle quote a partire dal 2018.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Debito iniziale	2.263.061,21	1.988.947,52	1.750.030,76	377.286,16	1.334.894,24	1.142.032,24	1.084.930,63	1.027.829,02	970.727,41	913.624,80
Nuovi prestiti				1.142.032,24						
Rimborso quote	274.113,69	238.916,76	230.712,36	184.424,16	192.862,00	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.102,61	57.103,61
Estinzioni anticipate			1.142.032,24							
Variazioni										
Debito di fine esercizio	1.988.947,52	1.750.030,76	377.286,16	1.334.894,24	1.142.032,24	1.084.930,63	1.027.829,02	970.727,41	913.624,80	856.521,19
(I dati del 2013, 2014 e 2015 derivano dalla somma dei dati degli estinti comuni di Pieve di Bono e di Prezzo)										

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/1990, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge provinciale 23/1990 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente, sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'Amministrazione comunale, alla luce delle difficoltà riscontrate nell'alienazione, collegate anche alla particolare fase di stagnazione del mercato immobiliare, conseguenza della grave crisi economica che stiamo tuttora vivendo, ritiene comunque prioritario individuare una soluzione, condivisa con gli altri proprietari, riproponendo l'alienazione o valutando un diverso utilizzo dello stabile contraddistinto dalla p.ed. 265 in C.C. Creto, Via Fiera 24, comunemente denominato “Casa sanitaria”, posseduto dal Comune di Pieve di Bono-Prezzo al 54% (di cui il 45% dell'estinto Comune di Pieve di Bono e il 9% dell'estinto Comune di Prezzo) ed in comproprietà con il Comune di Valdaone al 46% (di cui il 21 % per l'estinto Comune di Daone, il 15 % per l'estinto Comune di Praso e il 10% per l'estinto Comune di Bersone), e non più utilizzato per l'originaria destinazione dalla quale ha mutuato il nome.

E' intenzione dell'amministrazione riproporre anche all'alienazione della p.ed. 285 in C.C. Creto (ex Vela) mediante le procedure previste dalla normativa o, nel caso di riscontro negativo, valutarne un utilizzo a beneficio della comunità.

Si ritiene inoltre opportuno sciogliere la comproprietà con gli estinti Comuni di Daone, Praso e Bersone (ora fusi nel Comune di Valdaone) riguardo alle particelle fondiari 9/1 e 9/2 ed edificiali 180 e 229 in C.C. Creto, adottando i necessari atti di compravendita, anche con riferimento al soggetto privato che attualmente ne ha la disponibilità in base a contratto d'affitto.

Nel corso del triennio 2020-2022 verranno rivalutate quindi le azioni da intraprendere per giungere all'alienazione/riutilizzo dei citati immobili con obiettivo di garantire positive ricadute, economiche o funzionali, sulla comunità.

Nel corso dell'anno 2020 si ritiene inoltre di portare a conclusione il procedimento avviato negli anni scorsi per la regolarizzazione tavolare dei beni che ricadono nelle fattispecie disciplinate dalla Circolare della Provincia Autonoma di Trento – Servizio Libro Fondiario n. 2/2008 dd. 03.04.2008.

Allo stato delle pratiche, l'Amministrazione non ha ritenuto di prevedere a bilancio entrate connesse all'alienazione di beni, stante le difficoltà riscontrate nel passato nell'operazione.

E' stata affidata la progettazione preliminare per la realizzazione, in collaborazione con il servizio ripristino della PAT di un area di sosta/parcheggio/isola ecologica dietro il cimitero di Creto al servizio dello stesso e di Via Vecchia, previa acquisizione dei terreni di proprietà della Parrocchia di Santa Giustina.

A fronte delle richieste pervenute da alcuni censiti è intenzione dell'amministrazione procedere nel corso dell'anno 2020 alla cessione, tramite apposite previsioni normative, di alcune piccole particelle utili ad ottimizzare interventi di recupero edilizio, agricolo e del territorio, in c.c. Creto, c.c. Strada e c.c. Agrone.

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE														
					2020	2021	2022					2020	2021	20222
Entrata								Uscita						
UTILIZZO AVANZO					-			DISAVANZO						
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO					150.900,41	56.439,41	58.924,65							
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa				611.864,00	508.864,00	508.864,00	TITOLO 1	Spese correnti			2.114.225,26	1.996.343,52	1.993.032,57
TITOLO 2	Trasferimenti correnti				798.107,55	875.868,58	876.214,77	TITOLO 2	Spese in conto capitale			5.157.396,26	553.320,00	435.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie				639.557,19	612.273,14	606.130,76							
TITOLO 4	Entrate in conto capitale				5.128.293,98	553.320,00	435.000,00	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria			-	-	-
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				-	-	-							
	Totale entrate finali				7.177.822,72	2.550.325,72	2.426.209,53		Totale uscite finali			7.271.621,52	2.549.663,52	2.428.032,57
TITOLO 6	Accensione prestiti				-	-	-	TITOLO 4	Rimborso prestiti			57.101,61	57.101,61	57.101,61
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria				800.000,00	800.000,00	800.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria			800.000,00	800.000,00	800.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro				1.044.500,00	1.044.500,00	1.044.500,00	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro			1.044.500,00	1.044.500,00	1.044.500,00
Totale titoli					9.022.322,72	4.394.825,72	4.270.709,53	Totale titoli				9.173.223,13	4.451.265,13	4.329.634,18
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					9.173.223,13	4.451.265,13	4.329.634,18	TOTALE COMPLESSIVO USCITE				9.173.223,13	4.451.265,13	4.329.634,18

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	700.661,31			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	136.798,13	56.439,41	58.924,65
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.049.528,74	1.997.005,72	1.991.209,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.114.225,26	1.996.343,52	1.993.032,57
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		56.439,41	58.924,65	58.924,65
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		19.612,44	9.596,20	10.101,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	15.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	57.101,61	57.101,61	57.101,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	14.102,28	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.128.293,98	553.320,00	435.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.157.396,26	553.320,00	435.000,00

di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	15.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO di CASSA										
					2020					2020
Entrata						Uscita				
FONDO DI CASSA					700.661,31					
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa				616.207,11	TITOLO 1	Spese correnti			2.574.914,11
TITOLO 2	Trasferimenti correnti				1.087.108,69	TITOLO 2	Spese in conto capitale			8.158.707,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie				904.962,14					
TITOLO 4	Entrate in conto capitale				8.021.030,90	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziar			-
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				-					
	Totale entrate finali				10.629.308,84		Totale spese finali			10.733.621,11
TITOLO 6	Accensione prestiti					TITOLO 4	Rimborso prestiti			57.101,61
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria				800.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria			800.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro				1.050.738,87	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro			1.140.817,19
Totale titoli					12.480.047,71	Totale titoli				12.731.539,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					13.180.709,02	TOTALE COMPLESSIVO USCITE				12.731.539,91

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 (L. 30.12.2018, n. 145, art. 1, commi da 816 a 826) ha sancito il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016. In attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Dal 2019, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (art. 1, comma 820, L. 145/2018).

Il comma 823 dell'art. 1 dalla L. 145/2018 ha disposto che dal 2019 cessa di avere applicazione il comma

466 dell'art. 1 della legge di bilancio 2017 (L. 11 dicembre 2016 n. 232), il quale prevedeva che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e spese finali in termini di competenza fosse considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, precisando che, al bilancio di previsione venisse allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del D.L. 118/2011, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Fino al 2017 gli enti erano soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 ha previsto invece di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017 e di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Il Protocollo d'intesa per l'anno 2018 prevede in particolare che: *"I comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.*

a) il 50 per cento del predetto budget è destinato ai comuni che assumeranno:

- *per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli enti, su autorizzazione del Consiglio delle autonomie locali;*
- *mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso, in possesso dei requisiti e secondo i presupposti che verranno determinati dalla legge di stabilità provinciale per il 2018.*

[...]

b) il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia.

[...]

I risparmi utilizzabili per le nuove assunzioni sono determinati dal Consiglio delle autonomie locali.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità per passaggio diretto. I posti lasciati liberi per passaggio diretto non sono conteggiati ai fini del calcolo del risparmio di spesa e non possono essere coperti.

[...]

Rimane possibile sostituire:

- *il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (casi nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione minima obbligatoria);*
- *il personale la cui spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale o da entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;*
- *il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria ad assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione;*
- *le figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.*

I comuni nati da fusione possono assumere fino a due unità di personale, di cui al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

[...]

Come già previsto per il 2017, è consentita la sostituzione a tempo determinato:

- *di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio;*
- *di personale comandato verso la Provincia oppure da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3/2006,*
- *è possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014;*
- *in attesa della copertura definitiva del posto, è consentita l'assunzione di personale non di ruolo in sostituzione di figure che siano cessate nel corso dell'anno 2017 e che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018."*

Successivamente, con L.P. 03.08.2018 n. 15, è stato modificato l'art. 8, comma 6 bis) della L.P. 27.12.2010, n. 27, ai sensi del quale, compatibilmente con il rispetto dei loro obiettivi di risparmio, i comuni istituiti mediante processi di fusione possono assumere un'unità di personale, anche di ruolo, a incremento della dotazione organica corrispondente alla somma delle dotazioni degli enti aderenti alla fusione alla data di costituzione del nuovo comune.

In relazione alle normative sopra citate, al fine di ottimizzare la dotazione organica, al momento sottodimensionata rispetto alle esigenze, migliorando l'organizzazione interna e i servizi offerti ai cittadini, anche alla luce delle nuove incombenze derivanti dalla gestione dei beni di uso civico della frazione di Cologna passati al comune dal 1 gennaio 2019, che si aggiungono a quelli delle frazioni Creto e Prezzo, verificata la sostenibilità di spesa sul bilancio, con deliberazione n. 151 di data 10.12.2018 la Giunta Comunale ha attivato un bando di concorso al fine di integrare l'organico del personale attualmente presente in servizio con l'assunzione di una figura di categoria C, le cui procedure si sono concluse con l'immissione in organico della nuova figura a partire dal 22.07.2019.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 ha ulteriormente modificato le regole per l'assunzione del personale nei Comuni:

- a. *la copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello della compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione del personale assente con diritto alla conservazione del posto.*
- b. *per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019.*

Qui sotto, vengono, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario com.le	1	0	1	1	0	1	0
A	0	1	1	0	0	0	0
B base	2	0	2	2	0	2	0
B evoluto	2	0	2	2	0	2	0
C base	5	0	5	5	0	5	0
C evoluto	2	0	2	2	0	2	0
D base	2	0	2	2	0	2	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	14	1	15	14	0	14	0

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”					
2017 (impegni)	2018 (impegni)	2019 (previsioni asestate)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
596.839,07*	536.116,62	621.272,69	607.741,70	647.586,14	647.586,14

* comprende:

- gli arretrati spettanti ai dipendenti e al segretario comunale a seguito della sottoscrizione dei nuovi accordi contrattuali 2016-2018
- l'importo dei nuovi inquadramenti e relativi arretrati spettanti ai dipendenti a seguito della sottoscrizione del nuovo accordo contrattuale 2016-2018
- i maggiori importi relativi al salario accessorio previsti nei nuovi accordi contrattuali per il triennio giuridico-economico 2016-2018

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA					
Categoria	01.01.2016	01.01.2017	01.01.2018	01.01.2019	01.01.2020
Segretario com.le	1	1	1	1	1
A	1	0	0	0	0
B base	2	2	2	2	2
B evoluto	2	2	2	2	2
C base	4	4	4	4	5
C evoluto	2	2	2	2	2
D base	2	2	2	2	2
D evoluto	0	0	0	0	0
	14	13	13	13	14

3.10 Obiettivi strategici per il contrasto della corruzione

Con Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", è stata data attuazione all'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata con Legge 3 agosto 2009, n. 116 – e in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n.110.

Con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia, e in particolare la Legge 190/2012 prevede:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte di ANAC di un Piano Nazionale Anticorruzione;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che gli enti pubblici assicurino (art. 1, comma 16), livelli essenziali di trasparenza dell'attività amministrativa con particolare riferimento ai procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; concorsi e prove selettive per assunzione di personale e progressioni di carriere di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

Nel 2013 sono stati emanati dal Governo i decreti legislativi in attuazione della legge 190: - D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 di riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e accesso civico; - n. 39/2013 riguardante l'inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e successivo D.P.R. 62/2013, nuovo codice di comportamento e di conseguenza dei "Codici di comportamento aziendali";

Con legge regionale 2 maggio 2013, n. 3, *"La Regione, in relazione alla peculiarità del proprio ordinamento adegua la propria legislazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuati dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 266. Il predetto adeguamento, esclusi gli aspetti di competenza delle Province autonome, riguarda anche gli enti pubblici a ordinamento regionale, nonché le società in house e aziende della Regione e degli enti pubblici a ordinamento regionale. Fino all'adeguamento, resta ferma l'applicazione della disciplina regionale vigente in materia"* (art. 3 comma 2).

Con deliberazione n. 72/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni – Autorità Nazionale Anticorruzione (C.I.V.I.T.) è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in seguito aggiornato con deliberazione n. 1074/2018 dell'ANAC: quest'ultima deliberazione prevede che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provveder all'adozione del PTPC con modalità semplificate, confermando il PTPC già adottato.

Con deliberazione n. 10 di data 27.01.2020, la Giunta comunale ha confermato per l'anno 2020 il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021, adottato con precedente deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 28.01.2019, rilevando che non sono emerse criticità in sede di applicazione e di utilizzo dei Piani di prevenzione della corruzione precedenti e che l'ente non ha registrato negli ultimi dieci anni alcun fenomeno corruttivo.

Di seguito si elencano gli obiettivi dell'Amministrazione per il contrasto della corruzione:

- effettiva attuazione degli obblighi di trasparenza con la previsione di misure atte a dare conoscibilità e responsabilità ai soggetti individuati per la trasmissione e la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni nonché misure a garanzia del costante aggiornamento dei medesimi;
- privilegiare orientamenti e comportamenti volti a contrastare la corruzione dal punti di vista sostanziale, contenendo, laddove possibile, gli adempimenti formali;

- espungere le misure considerate eccessivamente onerose e scarsamente significative per le ridotte dimensioni dell'ente ed effettuare una semplificazione generale, per quanto possibile;
- garantire il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'ente nelle fasi di progettazione ed esecuzione del piano con particolare riferimento ai responsabili dei servizi;
- garantire un'adeguata formazione in materia sia per i dipendenti che per gli amministratori;
- attribuire particolare attenzione al rapporto con i cittadini;
- migliorare i moduli operativi del comune, con particolare riguardo alle attività di pubblico interesse e alle funzioni pubbliche esposte a rischi di corruzione.

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.

- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Obiettivo:		tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi						
Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali	79.917,04	67.397,09	78.841,60	68.822,46	76.830,20	76.830,20	-12,71
2	Segreteria generale	179.297,11	140.780,40	175.406,06	176.055,00	196.829,80	196.829,80	+0,37
	di cui fondo pluriennale vincolato			14.508,14	16.537,85	18.863,41	18.863,41	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	88.970,56	86.949,69	127.099,00	107.200,00	106.200,00	106.200,00	-15,66
	di cui fondo pluriennale vincolato			4.758,50	4.758,50	4.758,50	4.758,50	
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	70.279,94	52.897,61	69.757,06	66.600,00	49.100,00	49.100,00	-4,53
	di cui fondo pluriennale vincolato			3.520,50	3.520,50	3.520,50	3.520,50	
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	201.232,57	177.468,31	301.621,59	420.244,35	190.050,00	190.050,00	+39,33
	di cui fondo pluriennale vincolato			14.942,87	8.737,93	8.737,93	8.737,93	
6	Ufficio tecnico	95.347,24	141.145,44	140.891,50	148.900,00	147.400,00	147.400,00	+5,68
	di cui fondo pluriennale vincolato			7.577,80	8.573,65	8.573,65	8.573,65	
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	39.862,39	42.216,81	51.248,56	51.900,00	48.700,00	48.500,00	+1,27
	di cui fondo pluriennale vincolato			3.859,40	3.859,40	3.859,40	3.859,40	
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	6.151,00	8.800,00	8.800,00	8.800,00	+43,07
10	Risorse umane	43.594,06	38.844,08	25.600,00	21.300,00	19.300,00	19.300,00	-16,80
11	Altri servizi generali	191.575,25	191.764,44	227.109,37	215.650,00	214.300,00	214.300,00	-5,05
	di cui fondo pluriennale vincolato			3.418,38	3.626,11	3.785,79	3.785,79	
Totale		990.076,16	939.463,87	1.203.725,74	1.285.471,81	1.057.510,00	1.057.310,00	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	4.931,48	48.883,81	49.350,93	53.200,00	53.200,00	53.200,00	+7,80
Totale		4.931,48	48.883,81	49.350,93	53.200,00	53.200,00	53.200,00	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Istruzione prescolastica	5.019,23	7.345,50	15.179,83	260.497,44	133.220,00	14.900,00	+1.616,08
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	183.651,86	1.129.833,70	1.789.820,78	534.516,47	159.160,00	158.160,00	-70,14
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	6.076,00	10.200,00	25.200,00	20.000,00	20.000,00	+147,06
Totale		188.671,09	1.143.255,20	1.815.200,61	820.213,91	312.380,00	193.060,00	

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Obiettivo: curare l'organizzazione di attività di interesse generale per la popolazione senza trascurare i temi di carattere locale; dedicare particolare attenzione alle attività culturali di carattere formativo per adolescenti, adulti e famiglie

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	160.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	114.347,17	154.113,63	284.155,02	388.972,44	113.130,00	113.130,00	+36,89
		di cui fondo pluriennale vincolato			6.825,47	6.825,47	6.825,47	6.825,47
Totale		114.347,17	154.113,63	284.155,02	548.972,44	123.130,00	123.130,00	

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	32.093,73	66.378,87	154.482,71	271.684,47	49.600,00	49.100,00	+75,87
2	Giovani	0,00	312.290,00	695.999,87	1.454.250,59	27.000,00	27.000,00	+108,94
Totale		32.093,73	378.668,87	850.482,58	1.725.935,06	76.600,00	76.100,00	

Missione: 7 Turismo

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	13.684,57	16.771,42	35.876,30	24.325,00	16.000,00	16.000,00	-32,20
Totale		13.684,57	16.771,42	35.876,30	24.325,00	16.000,00	16.000,00	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	204.315,78	188.781,45	355.962,38	243.743,27	50.000,00	50.000,00	-31,53
Totale		204.315,78	188.781,45	355.962,38	243.743,27	50.000,00	50.000,00	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Tutela, valorizzazione e recupero	140.834,39	131.095,21	139.503,12	147.412,00	132.000,00	132.000,00	+5,67

	ambientale							
3	Rifiuti	71.182,86	50.478,13	32.710,80	2.000,00	1.980,00	1.980,00	-93,89
4	Servizio idrico integrato	233.616,89	192.619,54	346.574,80	385.652,22	195.910,00	195.910,00	+11,28
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	75.800,13	88.742,52	90.362,50	226.100,00	46.766,00	45.050,00	+150,21
Totale		521.434,27	462.935,40	609.151,22	761.164,22	376.656,00	374.940,00	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità'

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale				
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
		Impegni	Impegni	Previsioni					
5	Viabilità' e infrastrutture stradali	778.781,95	1.017.541,35	2.825.017,78	1.442.100,04	234.900,00	234.500,00	-48,95	
		di cui fondo pluriennale vincolato			7.897,34	0,00	0,00	0,00	
Totale		778.781,95	1.017.541,35	2.825.017,78	1.442.100,04	234.900,00	234.500,00		

Missione: 11 Soccorso civile

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sistema di protezione civile	35.181,90	46.668,72	50.648,85	67.350,00	65.550,00	65.550,00	+32,97
2	Interventi a seguito di calamita' naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		35.181,90	46.668,72	50.648,85	67.350,00	65.550,00	65.550,00	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
2	Interventi per la disabilità'	0,00	0,00	1.350,00	1.350,00	700,00	700,00	0,00

3	Interventi per gli anziani	24.135,66	24.162,14	26.802,00	28.100,00	29.200,00	29.200,00	+4,84
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	31.750,83	11.185,41	18.800,00	18.700,00	18.100,00	18.100,00	-0,53
Totale		55.886,49	35.347,55	57.952,00	53.150,00	53.000,00	53.000,00	

Missione: 13 Tutela della salute

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	11,22	500,00	150,00	100,00	100,00	-70,00
Totale		0,00	11,22	500,00	150,00	100,00	100,00	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilita'	41,32	41,32	41,32	15.041,32	41,32	41,32	+36.302,03
Totale		41,32	41,32	41,32	15.041,32	41,32	41,32	

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fonti energetiche	73.425,13	166.060,53	259.184,05	186.192,01	103.000,00	103.000,00	-28,16
		di cui fondo pluriennale vincolato		83.592,01	0,00	0,00	0,00	
Totale		73.425,13	166.060,53	259.184,05	186.192,01	103.000,00	103.000,00	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	10.673,83	25.000,00	18.000,00	18.000,00	+134,22
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	62.472,83	19.612,44	9.596,20	10.101,25	-68,61
Totale		0,00	0,00	73.146,66	44.612,44	27.596,20	28.101,25	

Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	192.862,00	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	0,00
Totale		192.862,00	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	604.275,89	587.807,11	1.172.100,00	1.044.500,00	1.044.500,00	1.044.500,00	-10,89
Totale		604.275,89	587.807,11	1.172.100,00	1.044.500,00	1.044.500,00	1.044.500,00	